

Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno I, n. 14: 26 febbraio 2003

Sfogliamo un album del nostro sport



€ 3

*Giovani e meno giovani,
ma sempre giovani,
stringetevi in un interminabile
abbraccio ideale,
voi tutti che avete fatto Sport
e che comunque l'avete onorato!*



Ricordate la vecchia **Scuola Umberto**? Ebbene, dopo quello sulla vecchia Chiesa del Sacro Cuore, è in allestimento un altro numero speciale che vi aiuterà a riscoprirlo. Quanti sono in possesso di documentazione riguardante l'argomento (soprattutto foto di gruppo o di scolaresche) sono invitati a contattarci allo 0923 23251.

Questo è l'ottavo album di una serie attraverso la quale si intendono ricordare le pagine più belle della nostra storia sportiva, non mancando tuttavia di dare contemporaneamente risalto ai capitoli dimenticati, o spesso rimasti addirittura quasi sconosciuti, scritti da quanti hanno comunque praticato lo Sport.

Naturale la dedica dell'intera serie a Giacomo Basciano.



Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile:
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA
PRINTED IN ITALY
© Copyright febbraio 2003
by Franco Auci - Trapani

Direzione e redazione:
Via dei Mille, 18 - Trapani
Tel. 0923 23251

Registrazione Tribunale di Trapani
n. 275 del 2 aprile 2002



Stampa Arti Grafiche Cosentino
Via Conte A. Pepoli, 102 - Trapani



**Storica foto ricordo
per la squadra di calcio
della U. C. Gloria,
che in tutta allegria si appresta
ad affrontare un impegno esterno.
Come suggerisce la didascalia
riportata sul retro della foto,
che è datata 12 maggio 1933,
si riconoscono, da sinistra, in alto:
G. Oddo, N. Bona, Vito Rosano,
Vito Bertini, G. Mannina e G. Ferrante;
e in basso: V. Bona, S. Corso, Ilardi,
Castellano, Alberto Corso,
P. Calafiore e J. Alastra.**

**1934: pallacanestro.
La rappresentativa trapanese
dei Fasci Giovanili di Combattimento.
Da sinistra: Saura, Sabato, Alestra,
Ferlito, Cernigliaro e Pappalardo;
accosciato: Corso**





**Simone Sanicola impegnato nel salto con l'asta
(notare l'attrezzo, che allora era di bambù)**



**Siamo nella seconda metà
degli anni Trenta.
Tre colonne della formazione
trapanese di atletica leggera:
Leonardo Cardella (*lungo*),
Mario Ritondo (*velocità*)
e Gianni Poma (*lanci*)**



**Campo degli Spalti:
Sabato, Bonfiglio,
Schifano e Cardella
in azione negli ostacoli**



Giugno 1950.
I ragazzi del Trapani, conquistato il titolo regionale, partecipano a Cosenza alle finali interzonali del campionato di Lega Giovanile. Da sinistra, in alto: Costa, Ficara, Corso, Grimaudo, Manuguerra, De Sanctis, un dirigente regionale, Lino Messina, Montaperto e Cusenza; accosciati: Pino Cardella, Ennio Cultrera, La Russa, Papa, Marascia e Bica



Le A.C.L.I. in una formazione del 1954. Da sinistra, in alto: l'allenatore Daidone, La Torre I, La Torre II, Vella, Ciotta, Rizza, Tartamella e il dirigente Benenati; accosciati: Di Bartolo, Mandina e Bruno



1955: trasferita a Castelvetrano. Foto ricordo per un nutrito gruppo di rotellisti trapanesi. Da sinistra, affacciati al finestrino: Isotto, Margagliotti, Italo Stabile e Marino; in basso: Tortorici, Giovanni Auci, Martinez, (?), Corbasa, Bertino, Salone, D'Ascoli, Roberto Stabile, (?), Salvatore Stinco e (?); accosciati: Mistretta, (?), Delio Ippaso, Di Stefano, Bifaro, Martinez e Gabriele



I NOSTRI CESTISTI ROSARIO MESSINA

I vecchi cestisti trapanesi, i pionieri della "palla a cesto", leggendo la presentazione di questo giovanissimo atleta, saranno portati a rispolverare qualche album di fotografie del tempo passato ed ivi troveranno fra di loro, siano essi ex cestiste, il papà di Rosario Messina, che fu l'animatore dello sport trapanese e della pallacanestro in particolare.

Sasà ha la tempra del combattente di razza; le sue mani nella "presa" non differiscono minimamente dalle vere e proprie tenaglie; prepotente nello scatto al rimbalzo, per il senso innato della posizio-

ne è un giocatore tagliato per la difesa, tanto più che la limpidezza dei riflessi gli consente una visione ampia del gioco, per cui i suoi rilanci per lo sviluppo del contropiede subiscono sempre effetti positivi.

Appartiene ed apparterrà per qualche anno ancora alla categoria giovanile. Rosario dovrà curare soprattutto il tiro da media distanza, elemento indispensabile ad un'ottima difesa, dopo di che non è da temerari affermare che la carriera di questo giovanissimo che milita nell'ENAL non si arresterà alle prime, già lusinghiere, battute.

Così, sul *Trapani Sera* del 20 febbraio 1955, nella rubrica dedicata ai "nostri cestisti", Lita Riggio presentava Rosario Messina



Palermo, Coppa Sicilia 1956.

La formazione trapanese che si aggiudicò il torneo di pallacanestro. Da sinistra, in alto: Leonardo Scalabrino, alle cui spalle si intravede Vittorio Guarnotta, Rosalia Saverino, Michelina Morreale, Enzo Basciano, Dina Lombardo, il Provveditore agli Studi Vacca, Barbara Miceli, Franca Di Marco, Isidoro Costantino, Rita Scarcella e Alberto Cardella; accosciate: Dina Conticello, Mariuccia Ingrao e Mariella Scarcella

Campionato di calcio di II Divisione 1957-58. Quattro giocatori della Libertas Fontanelle: Cimino, Melia, Grimaudo e Figlioli





Una giovanissima formazione di Xitta impegnata in un *derby* a Paceco. Da sinistra, in alto: Galia, (?), Scarcella, Di Nicola, Borghi e Fileti; accosciati: Scaduto, Basiricò, Scarlata, Grignano e Tobia



Salvatore Stinco (Cinesquadra), Salvatore Gianni (Electra) e Marco Vassallo (Cinesquadra) in occasione del torneo amatoriale svoltosi all'*Aula* nel 1958



1958: pattinaggio. Giuseppe Lorenzini, Giovanni Auci, Roberto Stabile e Girolamo Salone

Erice: 31 agosto 1958

Quella magnifica *Giornata Olimpica*

In vista del grande appuntamento romano del 1960, indetta dal C.O.N.I. allo scopo di diffondere e propagandare l' Idea Olimpica, il 31 agosto 1958 viene celebrata ad Erice la *Giornata Olimpica*, oratore ufficiale il prof. Giuseppe Amilcare Oddo, che, come rileva Enzo Basciano nel presentarlo, si è costantemente “prodigato, quale atleta, educatore, dirigente e giornalista, per la sempre maggiore affermazione delle attività sportive nella nostra provincia”.

L' oratore è di grande statura. “Qui”, sottolinea Oddo nel suo discorso celebrativo, che ancora oggi risulta quanto mai piacevole rileggere, “per la solerzia degli organizzatori, per il merito della vostra presenza, per la corrispondenza della natura

e per la ricchezza dei motivi classici che intessono la storia ericina, non manca nulla al quadro solenne delle celebrazioni olimpiche...”. E, ricordato quello che due anni dopo sarà il percorso della fiaccola olimpica, che, dopo l' approdo a Siracusa, raggiungerà Roma attraverso Crotona e la via aperta da Appio Claudio Cieco, Oddo rileva: “Un atleta italiano, percorsa l' ultima frazione, entrerà in pista ed accenderà il fuoco Olimpico sull' alto tripode. Nella religiosa solennità di quel rito, non potremo non sentirci trasportati, con profonda emozione, là dove quella cerimonia si rinnovò per dodici secoli, perché non v' è cosa più propriamente umana che trarre dal passato la misura del presente”.



Una splendida immagine del “Campo Tennis” (come si era soliti chiamarlo allora) durante la celebrazione della *Giornata Olimpica*

Ed ancora: “Se la mia parola non riesce a comunicare a voi, o giovani, un ardente entusiasmo olimpico, ardente è però il mio voto che voi possiate, per la forza stessa delle cose elevate e belle, avvertire il fascino delle imminenti manifestazioni romane e mondiali e trarne irresistibile stimolo alla vostra perfezione fisica e morale. Né vi mancherebbe, in tal caso, qualche conforto tra le pur modeste pagine della nostra storia sportiva cittadina tanto ricca però - credetemi davvero - di sacrifici, di sforzi generosi, di nobile disinteresse, di pura passione e se non di eccezionali risultati, di luminosi esempi, quegli esempi che sono la guida più efficace ad ogni nostro sforzo”.

“Se ne rallegrerebbero tanto certamente Enrico Caruso, Simone Matera, Pino Sanicola - oh, cari, indivisibili compagni, tanto buoni e tanto puri! -: essi si immolarono per la patria, con quella fede e con quel giovanile entusiasmo che li avevano animato sui campi sportivi, per lotte diverse, ma preparatrici certamente a tutte le altre lotte della nostra vita tanto travagliata. Il pensiero va anche - oltre che ai tre del mio periodo - ad altri sportivi caduti nella prima e nella seconda guerra mondiale. Se



Giuseppe Amilcare Oddo mentre pronunzia il discorso celebrativo

ne rallegrerebbero tanto certamente i protagonisti delle prime attività sportive trapanesi: da S. Malato a Ciccino Barbalonga, da Giacomino Pappalardo a Peppe Tipa, dai Basciano ai Saura, da Nanai Cardella, trionfatore dell'incontro internazionale universitario di Barcellona, a Mario Ritondo e Simone Sanicola; da Nzino Papa a Bastiano Palumbo, da Goffredo Adragna a Poma, da Masino Salone della Vigor a Santino Lombardo della Drepanum”.

“Se ne rallegrerebbe certamente un magnifico militante, Vittorio Guarnotta che, malgrado i tempi e le circostanze avverse, sulla linea di quella tradizione è riuscito in questo stesso giorno che ci vede qui convenuti a conquistare alla storia del nostro sport trapanese la maglia azzurra nell'incontro atletico tra i giovani d'Italia e di Francia”.

Subito dopo il discorso celebrativo tenuto da Giuseppe Amilcare Oddo, vennero premiati dirigenti, società e atleti particolarmente meritevoli.

DIRIGENTI

Bartolo Ricevuto e **Alessio Accardo** (rispettivamente delegato regionale all'Amministrazione Provinciale e segretario generale): *sempre sensibili ai problemi che interessano la provincia, stanno realizzando, con la costruzione dello stadio polistortivo, un vecchio sogno degli sportivi trapanesi*; **Bartolo Rallo** (presidente della Libertas Trapani): *nella sua multiforme attività, ha trovato il tempo da dedicare all'incremento dello Sport giovanile*; **Giuseppe Amilcare Oddo**: *sportivo tra i più sensibili ed appassionati, educatore impareggiabile, maestro delle nuove generazioni, ha dato a Trapani il primo record siciliano di salto triplo*; **Isidoro Costantino**: *ha compreso ed attuato in maniera encomiabile l'accordo CONI-Scuola per la divulgazione dell'Idea Olimpica, ottenendo brillanti risultati*; **don Mario Tomasi**: *si è dedicato sempre con encomiabile passione alla*

educazione morale e fisica dei giovani, creando in "Fontanelle" un centro sportivo consono agli insegnamenti del sublime maestro dell'Ordine rosminiano; **Giacomo Basciano** (dirigente provinciale del Gruppo Sportivo ENAL): *organizzatore tecnicamente e moralmente lodevole, ha portato i colori della società sui campi regionali e nazionali, ottenendo ovunque meritati successi e riuscendo ad inserire un atleta del sodalizio trapanese nella compagine azzurra*; **Franco Adragna**: *validissimo presidente di società sportiva, con enormi sacrifici, riuscì a creare in Trapani un consistente sodalizio calcistico che è stato di base alla odierna fortuna sportiva del calcio trapanese*; **Anca Martinez** (presidente della Società Canottieri Marsala): *ha creato una società di canottaggio che nelle varie manifestazioni regionali e nazionali ha rappresentato degnamente la provincia*; **Vincenzo Baiamonte** (medico sportivo): *passionato e competente, elemento indispensabile per la buona riuscita di ogni attività sportiva*; **Giovanni Calandro**: *atleta nell'età giovanile ed oggi valido istruttore di giovani nuotatori, va lodato per la sua passione e competenza*; **Alberto Cardella**: *passionato tra i più fedeli della pallacanestro, tecnico fra i più competenti, si è sempre prodigato per diffondere la passione del basket*;



Giacomo Basciano premia Bartolo Rallo



La premiazione di don Mario Tomasi

*appassionato divulgatore dell' Idea Olimpica; **Giacomo Pappalardo**: già apprezzato sportivo ed organizzatore del tennis trapanese, si è prodigato sempre per incrementare le attività dilettantistiche.*

SOCIETÀ

Gruppo Sportivo ENAL Trapani: sempre presente in ogni manifestazione sportiva, si è imposto con i suoi atleti in campo provinciale, regionale e nazionale; **Gruppo Sportivo Rosmini Fontanelle**: brillante centro di attività sportiva, svolge tra i giovani una lodevole azione per la formazione delle nuove leve; **Associazione Sportiva Velo Trapani**: vecchio sodal-

Rocco La Russa: organizzatore ed animatore del ciclismo trapanese, ha sempre sostenuto ed incoraggiato l'attività dei giovani ciclisti; **Michele Navetta**: ex corridore ciclista che ci ha affascinato lungo i percorsi della provincia, ancora oggi lo troviamo sempre disposto a conciliare gli impegni personali con la cura di varie attività sportive; **Giuseppe Novara**: appassionato di atletica, ha dato nuovo impulso all'attività delle Polisportive Libertas della provincia di Trapani; **Michele Poma**: dinamico organizzatore di manifestazioni motociclistiche, ha curato con passione e perizia il Moto Club trapanese; **Cosimo Puglisi**: notevole organizzatore, ha riportato in auge la vita sportiva in Castelvetro; **Vito Russo**: dirigente appassionato, ha creato in Castellammare del Golfo una società cestistica che si è affermata; **Giovanni Sardo** (segretario provinciale della Federazione Italiana Cronometristi): sempre presente in tutte le competizioni agonistiche, dal nuoto al giro aereo della Sicilia; **Leonardo Tortorici**: abile organizzatore, ha notevolmente contribuito a molte attività agonistiche della nostra provincia; **Leonardo Cardella**: atleta di grande valore, ora



Enzo e Giacomo Basciano con Giovanni Calandro



lizio sportivo, vivaio di giovani corridori, a cui sono legate le glorie del ciclismo trapanese; **Libertas Trapani**: centro di educazione fisico-sportiva, ha ottenuto invidiabili risultati in campo provinciale, regionale e nazionale; **Associazione Canottieri Marsala**: unico club di canottaggio della nostra zona, ha contribuito a portare in alto il nome della provincia; **Audax Boxing Mazara, Sala Pugilistica Marsala Ring, Associazione Pugilistica Marsala, Gruppo Sportivo ENAL Castelvetro**: con sacrifici degni di encomio, stanno riportando in alto il pugilato del Trapanese che nel passato ha dato un nutrito gruppo di ammirati atleti; **Libertas Castellammare**: sodalizio di recente organizzazione, assolve il compito di divulgazione dell' *Idea Olimpica* tra i giovani e sta ottenendo risultati agonistici di un certo rilievo; **Libertas Pantelleria**: società che tiene desta l'idea e la pratica sportiva in quella lontana isola del Mediterraneo.

ATLETI

Vittorio Guarnotta (ENAL Trapani - Allenatore: Enzo Basciano): *campione d'Italia per l'anno 1958 per il salto in alto, cat. "juniores", con m. 1,88*; **Salvatore Torremagra** (Audace Boxe Mazara - Allenatore: G. Fortunato): *campione d'Italia per l'anno 1958 per il pugilato, cat. "novizi"*; **Salvatore Di Stefano** (Libertas Trapani - Allenatore: Cesare Colbertaldo): *campione d'Italia per il 1957 per il pattinaggio su strada, Terza Categoria, m. 5.000*; **Giuseppina Spadaro** (Provveditorato agli Studi di Trapani - Allenatore: Leonardo Scalabrino): *prima classificata nel getto del peso nei campionati regionali studenteschi, Coppa Sicilia 1957.*



In alto la premiazione di Giuseppe Novara;
in basso quella di Giovanni Sardo

Ricordo di Pio Oddo

Giuseppe (Pio, per i familiari e gli amici) **Amilcare Oddo** nacque a Trapani il 12 agosto 1910 (ma fu dichiarato il 18, come ci fa rilevare il fratello Francesco Luigi). Animato da uno smisurato amore per lo Sport, ne fu praticante di notevole rilievo, come i fratelli Titta (800 e 1.500) e Giovanni (salti). Nel 1928 stabilì il record siciliano del *triplo*, specialità, questa, che avrebbe visto il fratello Giovanni, peraltro due volte *Littore d'Italia* (campione nazionale universitario), toccare misure di valore continentale e andare molto vicino alla convocazione per le Olimpiadi di Berlino.

Ammesso all'Accademia di Educazione Fisica, Pio Oddo, dopo avere ultimato il corso di studi, insegnò a Torino, Lecco, Cantù, Perugia e quindi, tornato a Trapani, fondò il giornale *La Palestra*, che nella seconda metà degli anni Trenta e fino a quando gli eventi bellici lo consentirono fu esemplare fucina dello sport non solo cittadino, ma anche provinciale. Espletato il servizio militare fra Palermo e Trapani, richiamato in guerra, fu a Brindisi (Battaglione Costiero), dove poi decise di stabilirsi. E nella città pugliese continuò a manifestare il suo amore per lo Sport, fondando, in particolare, la Pol. Folgore e rendendosi promotore e animatore di numerose lodevoli iniziative.

Tecnico sopraffino, ma in particolare padre e maestro, Pio Oddo fu naturalmente insignito della massima onorificenza al merito sportivo. Si è spento a Brindisi, che gli aveva conferito la cittadinanza onoraria, l'11 luglio 1999.





**Frazzitta, Minaudo,
Bellomo e Corleo all' Aula**



La S.A.S.T. in una formazione schierata nel corso del torneo notturno svoltosi all' *Aula* nel 1959.

Da sinistra, in alto: Giovanni Cultrera, Peppe Chirco, Salvatore Grammatico, il dirigente Coco, Peppe Manuguerra, Vincenzo Bonventre, Francesco Cernigliaro, Domenico Serse e Carlo Radioforo; accosciati: Genovese, Francesco Barbara, Gaetano Nicotra, Francesco Mineo e Andrea Cherubini. Sempre battuta nelle prime quattro partite, la S.A.S.T., grazie ad alcuni innesti, vinse le restanti sei, concludendo il torneo immediatamente alle spalle della Nuova Sicilia, che si impose con 13 punti



Foto ricordo per le ragazze del Dopolavoro ENAL Virtus impegnate a Gela.
Da sinistra: Castelli, Miceli, Saverino, Incandela, Adragna, Daidone, Martinelli, Ragusa e Conticello

1959, viale Regina Elena:
gara di propaganda di pattinaggio a rotelle.
Salvatore Benivegna (che grinta!) regola in volata Salvatore Di Bella.
Sulla sinistra, guardando verso Porta Serisso (od Ossuna), si notano Riccardo Marino e Fortunato Rosselli che, in moto, seguono lo sprint visibilmente soddisfatti





Il preside Sardina premia Gaspare Polizzi, del Tecnico Trapani, vincitore del *lungo* nell'edizione 1961 dei campionati studenteschi di atletica leggera. Polizzi, eguagliando il 6,15 fatto segnare nel 1960 da Nino Safina, del Liceo Classico Trapani, ha regolato Giuseppe Iraci, del Nautico Trapani (il primo da sinistra), e Nicola Stella, dell'Agrario Marsala (coperto), che hanno realizzato rispettivamente 5,76 e 5,73

1961: foto ricordo per Benivegna, Stinco, Di Stefano, Ferrara e Italo Stabile a Palazzo D'Ali in occasione della cerimonia di premiazione del 1° Giro Rotellistico della città, che ha visto al primo posto, ex aequo, Di Stefano e Stinco



1961: è appena partita la prima tappa del Giro Rotellistico. Il vagone ci ricorda che allora il porto era collegato alla stazione ferroviaria





La Delfino in una formazione della stagione 1961-62, che la vide aggiudicarsi il campionato *juniores*. Da sinistra, in alto: Pace, Cintura, Bonfiglio, (?), Borghi, Gucciardi, Pollina, Vultaggio e l'allenatore Costa; accosciati: Lipari, Malato, Cracchiolo, Gianquinto e Roccaforte

1962. Foto ricordo per un gruppo di giocatori della Libertas prima di una seduta di allenamento. Da sinistra, in alto: Giovanni Ancona, Dino Flores, Nicola Ancona, Salvatore Cefalo, Bartoluccio Sorrentino e Michele Poma; accosciati: Saro Nicosia, Pietro Maltese, Attilio Lunardi e Salvatore Prinzivalli





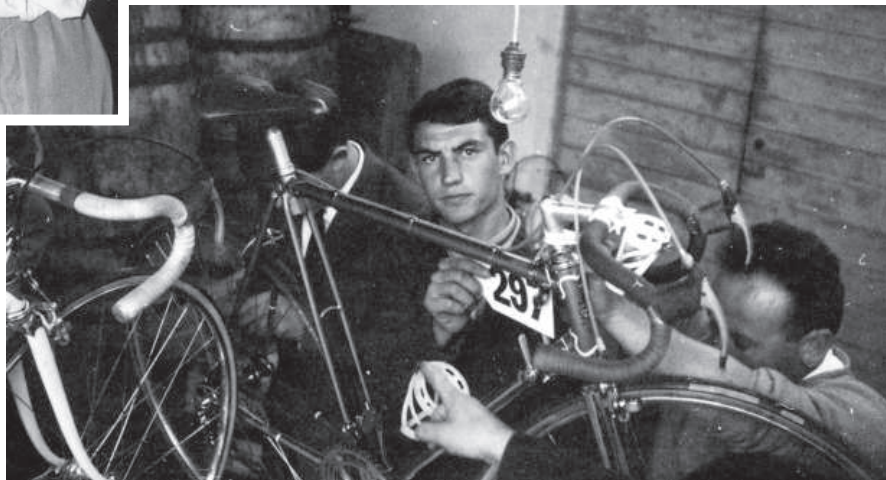
**La Piccola Roma
in una formazione schierata
nel corso del campionato
di Lega Giovanile 1962-63.
Da sinistra, in alto:
il presidente Iovino, S. Virgilio,
Serra, Martinelli, Vella,
Rosano e Mangano;
accosciati: Ferro, Costantino,
E. Aiello, G. Sorrentino
e A. Vassallo**

**L'Esperia in una formazione
della stagione 1962-63
che la vide aggiudicarsi
il campionato di Terza Categoria.
Da sinistra, in alto: Lamia, Campaniolo,
Saro Nicosia, La Grutta, Gabriele,
Franco Aiello, Stefano Giacalone,
Alogna e l'allenatore Genovese;
accosciati: Pace, Pollina, Gianquinto,
Franco Giacalone e Morreale**





Acireale, luglio 1963:
 Carlo D'Angelo si laurea
 campione regionale *allievi* 1963-64.
 D'Angelo, che difende i colori
 della "S. S. Antonino Giudice"
 (Presidente Michele Navetta,
 direttore sportivo Gaspare Giudice),
 ha alla sua sinistra il padre Michele,
 vecchio corridore, e Aldo Militello,
 un giovane di Sant'Agata
 che correva pure per la "Giudice".



7 settembre 1963:
 D'Angelo è a Borgo San Lorenzo,
 nel Fiorentino, per la punzonatura
 del campionato italiano *allievi*.
 Carlo D'Angelo, oltre a quello ENAL,
 corso nel 1962 a Firenze,
 ha disputato tre campionati italiani:
 due per il titolo *allievi* correndo per la "Giudice",
 nel 1963 appunto a Borgo San Lorenzo
 e nel 1964 a Terni (dove si impose Gianni Motta),
 e uno per il titolo *dilettanti*, a Trento,
 dopo essere passato alla catanese "Inserra".
 D'Angelo si è anche aggiudicato
 il campionato siciliano *veterani* 1978-79,
 svoltosi a Trapani in prova unica



L'Esperia in una formazione della stagione 1963-64, che la vide aggiudicarsi il campionato di Lega Giovanile grazie al 2 a 1 ottenuto nella finale con la Rosmini.

Da sinistra, in alto: Morreale, La Grutta, Papa, Franco Aiello, Virgilio e Corso; accosciati: Noto (che decise la finale grazie a una rete messa a segno a pochi minuti dal termine), Serafico, Lamia, Ellena e Aloia

L'Esperia nella formazione che l'8 dicembre 1963 pareggiò (1-1) la gara interna del campionato di II Categoria con la Juventina Alcamo. Da sinistra, in alto: Genovese, Stefano Giacalone, Modica, Fontana, La Grutta, Saro Nicosia, Franco Aiello e Porporino; accosciati: Corso, Pollina, Franco Giacalone, Gianquinto e Amico





17 maggio 1964. Campionati provinciali studenteschi di atletica leggera: finale dei 100 *juniores*. Esulta, in seconda corsia, Nicola Gucciardi (Scientifico Trapani), ma, in realtà, ad imporsi (11"6 per entrambi) è, in quinta corsia, Luigi Di Nicola (Liceo Classico Trapani), nella foto a destra mentre viene premiato dal Provveditore Purpi



Il prof. Scuderi, Di Nicola, Termini, Manuguerra, Noto e Virgilio





Stagione 1964-65.

La formazione del Dopolavoro Virtus Trapani è impegnata nel campionato di serie B femminile in un girone comprendente ASCI Agrigento, Nissena Studentesca e AILS Palermo.

Da sinistra, in alto: Augugliaro, Adele Marino, Alberto Cardella, Messina e Ina Cardella; accosciate: Gianguzzi, Pironi, Lo Castro, Massa e Fazio

Il G. S. Sacro Cuore in una formazione che sul campetto dei Padri rosminiani si aggiudicò l'edizione 1965 della *Coppa Sansica*. Da sinistra, in alto: l'allenatore Rosano, De Castro, Scuderi, Baldassare La Via e Salone; accosciati: Basiricò, Campo e Francesco Galia





L'Esperia nella formazione che sta per scendere in campo a Marsala nel quadro del campionato di Seconda Categoria 1966-67. Da sinistra, in alto: Campo, Gianquinto, Saro Nicosia, Faldino, Costantino e Croce; accosciati: Ellena, Cavallo, Franco Giacalone, Cino e Vella

La Libertas San Pietro che nell'agosto 1967 si piazzò alle spalle dei Vigili del Fuoco nel torneo notturno di pallavolo organizzato per Sant'Alberto al rione Palme. Da sinistra, in alto: Castiglione, La Barbera, Romano, Salvatore Caito e D'Antoni; accosciati: Gianquinto, Pantaleo, Rocco Prinzivalli e La Porta



Ricordo di Mommo Ellena



Franco La Commare e Mommo Ellena impegnati con l'Entello Erice in trasferta a Marsala. Siamo all'inizio della stagione 1967-68. Ellena, che era nato l'8 marzo 1949, prima di passare all'Entello, aveva fatto le *giovanili* con l'Esperia; comunque smise giovanissimo, praticamente quando scattarono gli obblighi del servizio militare, espletato in Marina. Si è spento l'1 marzo 1998



La Fiamma in una formazione del campionato di II Categoria 1967-68.
Da sinistra, in alto: Li Causi, Fortunato, Piero Romito,
Culcasi, Cusenza e Ciotta;
accosciati: Campaniolo, Bresciano, Carmelo Trapani,
Barrabbini e Cafiero, al cui fianco è il piccolo Nino Catania



Fase regionale del campionato *juniores* del CSI 1967-68.

La Juvenilia nella formazione che a Resuttana sta per affrontare la palermitana Don Orione, che batterà per 1 a 0. Da sinistra, in alto: Francesco Lucido, Pino Marceca, Vincenzo Messina, Salone, Rizzo e Francesco Galia; accosciati: Campo, Nolfo, Alfonso Marino, Ciantro e Michele Augugliaro



I ragazzi del Trapani.
Siamo nel 1968.
Da sinistra, in alto: Barbara, Cintura, (?), Lombardo, Coppola, Pantano e l'allenatore Castaldi; accosciati: Luparello, Di Bella, Laudicina, Trapani e Caruso

L'aquila solitaria



1968, G. P. Ariston: Carlo Maltese in azione sui tornanti del Monte Pellegrino. Come al solito, ha già fatto il vuoto.

Correndo per la ISSA Rinascita, Maltese nel 1967 è stato campione regionale *allievi*, imponendosi nelle prove di Trapani e Catania e ottenendo un secondo posto in quella di Siracusa. Nel 1968 passa alla “Sante Maisano” di Villafranca Tirrena: è *dilettante junior* ed il campionato regionale lo vede piazzarsi al secondo posto.

Il titolo comunque arriva nel 1969, con un primo, un secondo e un terzo posto nelle tre prove.

Nel 1971 si laurea campione regionale *dilettanti* aggiudicandosi tre delle cinque prove in programma (quelle di Pachino, Modica e Ragusa) e ottenendo nelle altre due un quarto e un sesto posto.

Nel 1972, a Noto, Maltese fa suo anche il titolo regionale *dilettanti* su pista nell'inseguimento.

A questo punto per motivi di lavoro si trasferisce in Germania.

Maltese nel 1970 corse, con la squadra del Sud (della quale facevano parte il marsalese Castrovov, il monrealese Giangreco e il messinese Siracusa), il Giro d'Italia riservato ai dilettanti, classificandosi al decimo posto assoluto, con tre piazzamenti di tappa (un quinto, un sesto e un ottavo posto). Quell'edizione del giro, alla quale, fra gli altri, parteciparono anche Francesco Moser e Titta Baronchelli, fu vinta da Bellini



La squadra del Comune di Trapani-S.A.U. che nel 1971 prese parte alla prima edizione della "Coppa dell'Amicizia".

Da sinistra, in alto: Spadaro, Castelli, Carpitella, Novara, Bonventre, Manuguerra, Urso, Di Giovanni, Spada e Papa; accosciati: Di Gregorio, Serse, Faraci, Giano, Genovese, Amaro, Grammatico e Anselmo

Una formazione della Juvenilia che prese parte al campionato di III Categoria 1968-69. Da sinistra, in alto: Candia, Genovese, Monreale, Azzolina, Barbara, Virgilio e l'allenatore Barbaro; accosciati: Mazzara, D'Angelo, Incandela, Giacalone e Bertolino





La formazione della Provincia-Consortio Bonifica Birgi-Ispettorato Provinciale Agricoltura (I.P.A.) che nel 1975 prese parte alla V *Coppa dell'Amicizia*. Da sinistra, in alto: Ubaldo Augugliaro, Giuseppe Daidone, Gino Caradonna, Margagliotti, Giovanni Bertuglia, Antonino Daidone, Alberto Tipa, Gaspare Sangiorgio, il direttore del "Consortio Birgi" Vito Montalbano, Giovanni Pappa, Michele Cirillo, Fulvio Castaldi e Gero Accardi; accosciati: Ignazio Aversa, Vito Callotta, Michele Augugliaro, Alberto Caito, Enzo Bonanno e Pino Bucceri

Campionato CSI di pallacanestro 1971-72: la formazione *allievi* del G. S. Victoria. Da sinistra, in alto: Garaffa, Pugliese, Carpitella, Amoroso e Costantino; accosciati: Vona, Augugliaro e Malato



1974. La famiglia Velo posa per la rituale foto ricordo in occasione del tradizionale scambio degli auguri per le festività natalizie. Da sinistra, in alto: Lombardo, Canzoneri, Nicosia, Graziano, Salvo, Antonella Cardella, Michelangela Tartamella, Renda, Rita Barraco, Enza Gianni, Avellone, Magaddino e Michela Giovanna Tartamella; seduti: Cottone, Bonfiglio e Cardella

Il Rio Palma in una formazione schierata nel corso del campionato di Seconda Categoria 1975-76.

Da sinistra, in alto: Todaro, Benincasa, Palmeri, Di Giovanni, Sammartano e La Francesca; accosciati: Badalucco, La Mantia, Giuseppe Sorrentino, Francesco Augugliaro e Roccia.

Il Rio Palma era stato fondato nell'estate del 1972.

Il 14 luglio 1978, in seguito alla fusione con la Matteotti, nascerà la Palmatteotti



Tennis da tavolo: dalla Don Bosco al C.U.S. e alla “A” perduta

Renato Ilari, Raffaele D’Aguanno e Carlo Savalli nella stagione 1975-76 firmano l’ultima partecipazione della P. G. S. Don Bosco al campionato di serie B maschile a squadre di tennis da tavolo. Pur costretta a rinunciare a Natale Monaco, in quanto impegnato nel servizio militare, la formazione trapanese, con D’Aguanno e Savalli classificati *III Categoria*, riesce a mantenere il posto in B, soprattutto grazie al suo n. 1 Ilari, che, dopo avere conquistato i titoli regionali *Juniores* e *III Categoria*, è ormai uno dei migliori giovani classificati nella *II Categoria*. Ma a questo punto difficoltà finanziarie ed organizzative costringono gli oratoriani a rinunciare alla “B” 1976-77 e il titolo sportivo viene ceduto al C. U. S. Trapani.

Nella società universitaria, presieduta da Elio Campo, confluiscono Ilari e D’Aguanno, ma il CUS si rafforza anche con il ritorno del *II Categoria* trapanese Peppe Messina, che, dopo essere stato uno dei migliori prodotti del nostro pongismo nella prima metà degli anni Sessanta (in particolare, nel 1963, con l’Excelsior, aveva conquistato il titolo provinciale CSI *allievi* sui due del “Sacro Cuore” Alberti e Basiricò e poi anche quello regionale a Siracusa e quindi nel 1964, stavolta tesserato per la Rosmini, aveva fatto suo il titolo provinciale *juniores* precedendo Giacomazzo, della Juvenilia), ha poi giocato in “A” a Caltagirone e a Palermo, e con il catanese Massimo Costanzo, altro *II Categoria* con esperienza di “A”. In tal modo il CUS Trapani, che nel suo girone di “B” deve vedersela con due squadre di Cagliari (T. T. Cagliari e Nuraghe), con tre campane (Stetan Napoli, Ju Rapida Giugliano e Libertas Pozzuoli) e con le siciliane CUS Catania e N. P. S. Palermo, si rende protagonista di un campionato di prim’ordine e vola in A/2.

La stagione pongistica 1977-78 è però un’autentica sofferenza: gli incontri nella serie superiore si dimostrano proibitivi, la società non riesce a superare le difficoltà finanziarie dovute agli alti costi delle trasferte e a fine campionato la squadra si ritrova in “B”. L’esperienza, amarissima, lascerà il segno e il CUS Trapani non si iscriverà al campionato.

Si concluse così nel peggiore dei modi l’attività pongistica a squadre che per anni aveva regalato alla nostra città tante soddisfazioni.



Renato Ilari, Raffaele D’Aguanno e Carlo Savalli



D’Aguanno, Ilari e Costanzo
ai tempi del CUS Trapani



15 settembre 1990: la *stella* della seconda edizione del meeting internazionale di atletica leggera, Memorial “Giacomo Basciano”, è Totò Antibo, fresco vincitore dei 5.000 e dei 10.000 agli *Europei* di Spalato. Da sinistra, il Segretario Generale della Provincia, Giuseppe Lombardo, il direttore dello stadio, Ignazio Aversa, Aldo Bertolino, Antibo, il presidente del comitato provinciale del CONI, Salvatore Castelli, Gaspare Polizzi (tecnico della Nazionale per il mezzofondo) e l'assessore Alberto Sansica